



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del Reg. Data 30/12/2018	OGGETTO: Approvazione dello schema di Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2017.
-----------------------------------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di dicembre

Alle ore 9,45 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta straordinaria ed urgente di oggi 30/12/2018, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GIARDINA MARIA ENRICHETTA	SI		9) RAGAGLIA ALFIO	SI	
2) PILLERA ALFIO	SI		10) PETRINA CHIARA	SI	
3) PROIETTO MARIA RITA	SI		11) SINDONI SARA ANNA		SI
4) GULLOTTO GIUSEPPE	SI		12) CAGGEGI CARMELA		SI
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		13) LO CASTRO GIUSEPPE	SI	
6) CERAULO VINCENZO	SI		14) CRIMI STIGLIOLO MARCO	SI	
7) PALADINA CARMELITA M. RITA	SI		15) BORDONARO ALESSIA	SI	
8) SCALISI CARMELO TINDARO	SI		16) GRILLO ANTONINO	SI	

Presenti N. 14

Assenti N. 2

Presiede Presidente del Consiglio, dott. Alfio Ragaglia.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Antonio Tumminello.

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Mancuso, D'Amico, Pillera e Gullotto che rivestono anche la carica di Consiglieri.

E' presente, altresì, il Dirigente III e IV Settore, dott. Fisauli

La seduta è pubblica.

Il Presidente passa al 4° ed ultimo punto all'o.d.g.: *“Approvazione dello schema di Bilancio Consolidato relativo all’esercizio 2017.*

Dà lettura del parere dell’Organo di Revisione e passa alla votazione della proposta.

Il Cons. Grillo fa la propria dichiarazione di voto annunciando il voto favorevole.

Il Cons. Giardina a nome della maggioranza dichiara voto favorevole.

Approfitta per porgere a nome di tutti gli auguri di Buon Anno alla Città.

Il Presidente prima di passare alla votazione, formula a nome del Consiglio e dell’amministrazione Comunale gli auguri di Buon Anno nella speranza che le famiglie possano realizzare i propri desideri.

Indice la votazione sulla proposta di: *“Approvazione dello schema di Bilancio Consolidato relativo all’esercizio 2017”* che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 13 Consiglieri
Assenti	N. 3 Consiglieri (Gullotto, Sindoni e Caggegi)
Favorevoli	N. 13 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l’allegata proposta di delibera avente ad oggetto: *“Approvazione dello schema di Bilancio Consolidato relativo all’esercizio 2017”* regolarmente munita del parere favorevole tecnico ex art. 53 L. 142/90 e ss mm e ii e del parere favorevole dell’Organo di Revisione Contabile;
- Richiamato il vigente Statuto Comunale;
- Visto l’O.R.EE.LL. ;

DELIBERA

Di approvare all’unanimità la proposta di *“Approvazione dello schema di Bilancio Consolidato relativo all’esercizio 2017”* che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente indice la votazione sull’immediata esecutività che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 13 Consiglieri
Assenti	N. 3 Consiglieri (Gullotto, Sindoni e Caggegi)
Favorevoli	N. 13 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

L’immediata esecutività del presente atto.



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

Proposta N. 25/ee del 13-12-2018

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL e.e.

Proposta da: IV S.O.

Servizio interessato: ECONOMICO-FINANZIARIO

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2017
---------	---

IL RESP. DELL'ISTRUTTORIA
Li 13-12-2018

IL PROPONENTE

Si trasmette, completata l'istruttoria e raccolti i pareri infra riportati, per i provvedimenti di competenza, al

Li

IL SEGRETARIO GENERALE

Da inserire nell'ordine del giorno del

Li

Esaminata dal CONSIGLIO approvata nella seduta del 30-12-2018 ore

con deliberazione N. 24

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Assenti

Dichiarazione di voto

Pubblicata all'Albo in data

Divenuta esecutiva in data

Trasmessa per l'esecuzione

Ai seguenti uffici:

.....
.....
.....

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

25/18

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e applicabile a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione nel corso del 2014, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e dell'articolo 151, comma 8, del TUEL, il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30/09 dell'anno successivo a quello di riferimento;
- il bilancio consolidato è disciplinato anche dall'articolo 233-bis del TUEL.

VISTI:

- il documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2018/2020 e la nota integrativa al bilancio di previsione per il triennio 2018/2020, approvati con deliberazione consiliare n. 16 del 24/09/2018 e che qui si intendono integralmente richiamati per quanto di interesse del presente provvedimento, nei quali sono evidenziate le società di capitale direttamente o indirettamente partecipate dall'ente;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 193 del 07/12/2018 con cui sono stati individuati, in ossequio al principio contabile 4/4, paragrafo 3, gli elenchi degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica dell'ente e di quelli compresi nel bilancio consolidato per l'esercizio 2017;
- la deliberazione del Commissario ad Acta n. 37 del 06/06/2018 con cui è stato approvato il rendiconto della gestione dell'anno 2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 07/12/2018 con cui è stato approvato lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

DATO ATTO che, in base all'art. 11-bis, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti;

VISTI:

- il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria espresso ai sensi dell'art. 239 del Tuel;
- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Tuel dal responsabile del servizio finanziario;
- il TUEL;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare l'allegato 4/4, riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;

Con voti unanimi, favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- I. Di approvare il bilancio consolidato dell'ente relativo all'esercizio 2017.
- II. Di dare atto che il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti.
- III. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ante riportata e presentata da IV S.O. - ECONOMICO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio interessato — DOTT. GAETANO FISAULI
per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 13-12-2018

 IL RESPONSABILE

Il Responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
FAVOREVOLE.

Randazzo, li 13-12-2018

 IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della legge 142/90 recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 ATTESTA che la complessiva spesa di Euro trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i capitolo/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

Randazzo, li

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Dott. Alfio RAGAGLIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig.ra Maria Enrichetta GIARDINA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **10 GEN. 2019** al **25 GEN. 2019**

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **10 GEN. 2019**, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **10 GEN. 2019** al **25 GEN. 2019** senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno **30 DIC. 2018** :

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO

 **COMUNE DI RANDAZZO**
UFFICIO PROTOCOLLO

Prot. 0023320 in Interno

del 13-12-2018 ora 18:13:24

Mittente REVISORI DEI CONTI
Categoria 4 Classe 2 Fascicolo

COMUNE DI RANDAZZO

Provincia di Catania

AL PRES. DEL
CONSIGLIO

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

Immormino Fabrizio

Dilettoso Rita

Mazzotta Aldo

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	8
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	9
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA	11
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI	11
CONCLUSIONI	12

Comune di Randazzo

L'Organo di Revisione

Verbale n. 29 del 13.12.2018

L'anno 2018, il giorno 13 del mese di dicembre, alle ore 14:30, in Randazzo, presso gli uffici del Settore Finanziario, si riunisce il Collegio dei Revisori Legali dell'Ente, giusta nomina di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 05 del giorno 13/03/2018, immediatamente esecutiva, per esaminare lo schema di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016.

Sono presenti:

- il Revisore Immormino Fabrizio – qualifica Presidente;
- il Revisore Rita Dilettoso – qualifica Componente;
- il Revisore Aldo Mazzotta – qualifica Componente

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

L'Organo di Revisione esaminato lo schema di bilancio consolidato 2017, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Visto:

- il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis "*Il Bilancio consolidato*" e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*";

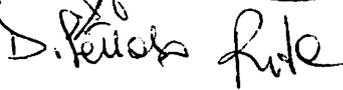
all'unanimità

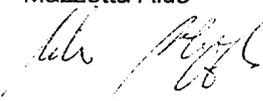
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 25 del 13/12/2018 relativa al bilancio consolidato 2017 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Randazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

Immormino Fabrizio 

Dilettoso Rita 

Mazzotta Aldo 

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione nelle persone di Immormino Fabrizio, Diletto Rita, Mazzotta Aldo;

Premesso

- che con deliberazione commissariale n. 37 del 06/06/2018 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2017;
- che questo Organo con relazione approvata con verbale n. 10 del 06/06/2018 ha espresso parere al rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ;

Visto

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 07/12/2018 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2017;
- la proposta di deliberazione consiliare n. 25 del 13/12/2018 e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 completo di:
 - a) Conto Economico;
 - b) Stato Patrimoniale;
 - c) Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Premesso che

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *"per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)"*;
- a decorrere dall'esercizio 2016 la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per gli enti che hanno esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale al 2016, ad eccezione per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;
- Arconet nella FAQ n. 30 del 18 aprile 2018, preso atto della formulazione poco chiara dell'art.232 del TUEL, riconosce agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato all'esercizio 2018;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 07/12/2018, l'ente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro del consolidamento (GAP) e



l'elenco dei soggetti componenti il GAP (indicati anche nel DUP) compresi nel bilancio consolidato;

- che l'ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro del proprio bilancio consolidato, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato ed ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", allegato al D.Lgs. n. 118/2011 come di seguito riportate:
 - organismi strumentali;
 - enti strumentali controllati;
 - enti strumentali partecipati;
 - società controllate;
 - società partecipate;
- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale 2017 del Comune di Randazzo, si è provveduto ad individuare la cosiddetta "**soglia di rilevanza**" da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Comune, risultano le seguenti:

TOTALE DELL'ATTIVO €. 46.673.044,14; 10% DEI DATI DEL COMUNE €. 4.667.304,41

PATRIMONIO NETTO €. 27.849.900,26; 10% DEI DATI DEL COMUNE €. 2.784.990,02

TOT. RICAVI CARATTERISTICI €. 8.476.866,34; 10% DEI DATI DEL COMUNE €. 847.686,63;

- risultano pertanto incluse nell'area di consolidamento del "**Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Randazzo**" le seguenti partecipazioni:

società partecipate:

JONIAMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE - quota di partecipazione 8,19%;

- risultano escluse dall'area di consolidamento del "**Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Randazzo**", le seguenti partecipazioni, così come meglio esplicitato nella deliberazione di Giunta n. 191/2018:

società partecipate:

GAL TERRE DELL'ETNA E DELL'ALCANTARA S.C.C A R.L. - quota di partecipazione 4,17%;

SERVIZI IDRICI ETNEI S.P.A. - quota di partecipazione 0,456%;

SRR CATANIA PROVINCIA NORD - quota di partecipazione 4,80%;

SOCIETA' CONSORTILE TAORMINA ETNA A R.L. - quota di partecipazione 0,63%;

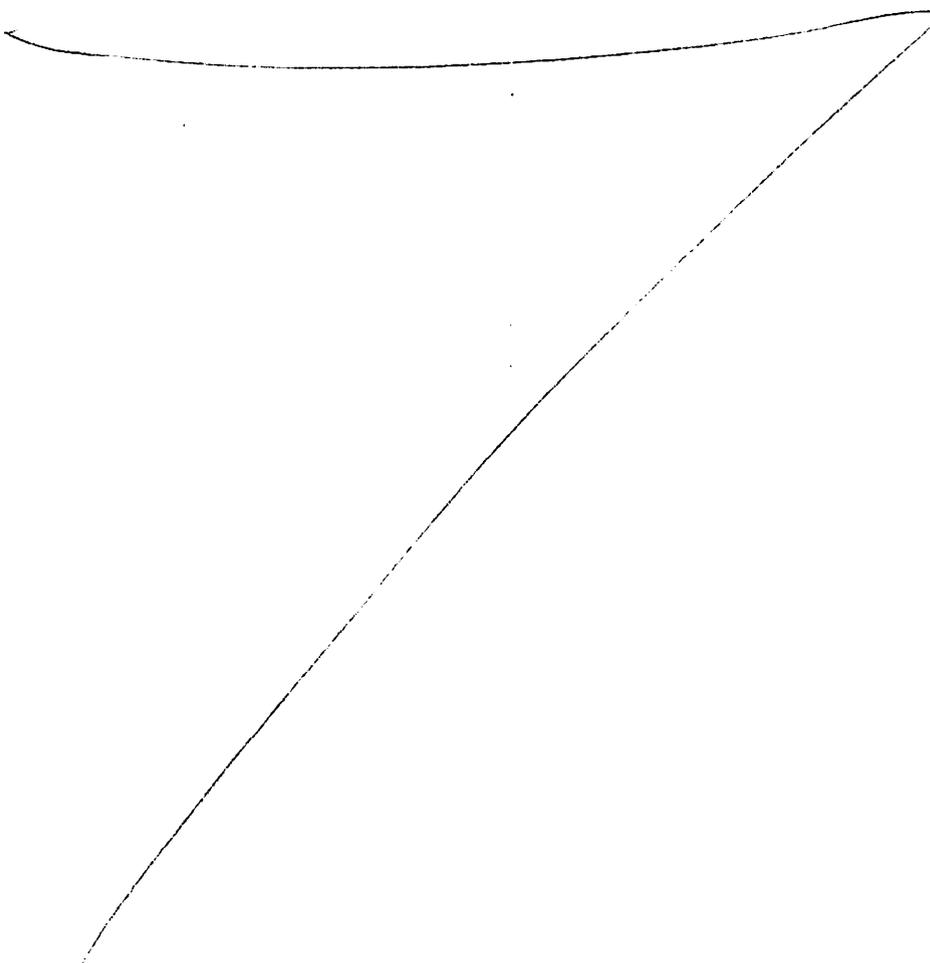
SVILUPPO TAORMINA ETNA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - quota di partecipazione 1,18%;

- che ciascuna entità ha trasmesso le informazioni richieste dal punto 3.2 del Principio contabile n.4/4 ai fini della redazione del bilancio consolidato, in particolare:
 - a) le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;
 - b) la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs 118/2011.
- che con riferimento al punto a) tali informazioni, qualora non siano già esplicitate nella nota integrativa al bilancio d'esercizio o al bilancio consolidato, sono state trasmesse con comunicazione specifica;
- che le predette informazioni necessarie sono riportate nelle Note Integrative per ogni entità ove ognuna di esse evidenzia:
 - i criteri di valutazione applicati;
 - le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
 - l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni;
 - l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
 - la composizione delle voci "ratei e risconti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
 - la composizione delle voci "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
 - la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
 - la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
 - l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;

- gli strumenti finanziari derivati il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- l'indicazione separata dei ricavi realizzati dalla singola entità (o dal gruppo) direttamente attribuibili al Comune, rispetto al totale dei ricavi d'esercizio;
- le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- le perdite ripianate dal Comune, negli ultimi tre anni, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2017.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2017 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del "**Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Randazzo**".

La Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli **enti strumentali** e le **società partecipate** quelli significativi, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti, cioè con valori patrimoniali, finanziari ed economici inferiori al 10% rispetto a quelli del Comune di Randazzo.

Per gli organismi compresi nel perimetro del consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo **proporzionale** in base alla quota di partecipazione con riferimento al bilancio delle società partecipate.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO**Immobilizzazioni immateriali**

Il valore complessivo è pari a euro 21.138,86

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 35.360.379,06

Immobilizzazioni finanziarie

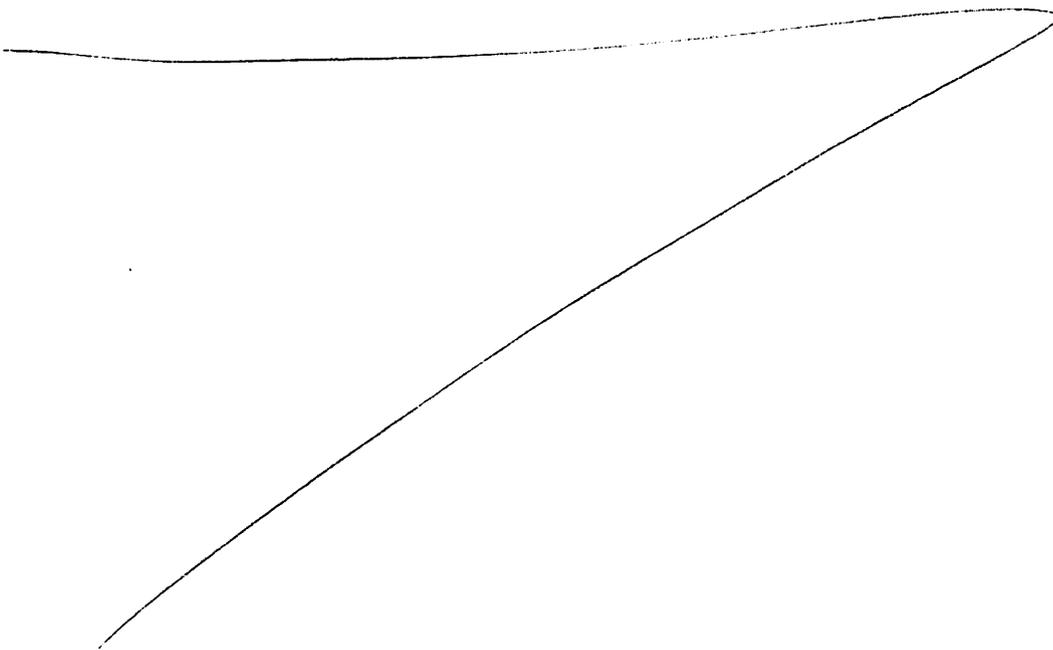
Il valore complessivo è pari a euro 232,10

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 13.121.534,81

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 60.075,51



Handwritten marks on the right side of the page, including a large checkmark-like symbol at the top, a smaller mark in the middle, and a circular stamp or signature at the bottom.

PASSIVOPatrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 27.863.108,10

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 25.239,29

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo, di euro 3.330,46 si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 17.213.783,02

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 3.520.608,83.

Conti d'ordine

Ammontano a euro 1.1197.763,21.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del **Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Randazzo**;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- il conto economico riclassificato, con la determinazione dei margini della gestione operativa.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2017 del Comune di Randazzo è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2017 del Comune di Randazzo rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

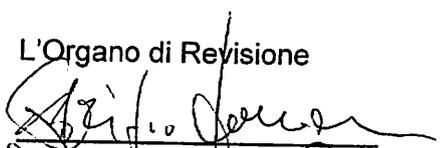


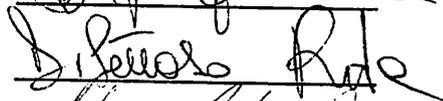
CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato 2017 del **Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Randazzo**.

Data, 13/12/2018

L'Organo di Revisione







BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.856.786,94	3.772.637,64		
2	Proventi da fondi perequativi	1.072.931,47	1.072.776,68		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.441.656,41	3.329.746,64		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.441.656,41	2.244.411,54		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti		1.085.335,10		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.136.932,52	1.248.242,34	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	217.574,53	222.977,76		
b	Ricavi della vendita di beni	797.887,98	809.969,14		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	121.470,01	215.295,44		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	148.149,73	155.845,88	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		8.656.457,07	9.579.249,18		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	391.700,39	374.634,06	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.554.481,53	3.660.479,24	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	61.752,52	61.910,91	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	309.769,59	252.409,29		
a	Trasferimenti correnti	309.769,59	252.409,29		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	3.343.072,36	3.539.407,22	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	5.700.647,69	1.231.640,84	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.200.728,03	1.223.450,84	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	4.499.919,66	8.190,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti		3.110.932,47	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	182.753,74	211.503,42	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		13.544.177,82	12.442.917,45		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-4.887.720,75	-2.863.668,27		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				

	<i>b</i>	<i>da società partecipate</i>				
	<i>c</i>	<i>da altri soggetti</i>				
20		Altri proventi finanziari	1.220,87	134,25	C16	C16
		Totale proventi finanziari	1.220,87	134,25		
		<i>Oneri finanziari</i>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	113.577,74	51.676,38	C17	C17
	<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	113.542,85	50.497,10		
	<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>	34,89	1.179,28		
		Totale oneri finanziari	113.577,74	51.676,38		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-112.356,87	-51.542,13		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	380.281,80	175.921,80	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	115.126,72	110.174,49		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	265.155,08	65.747,31		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	380.281,80	175.921,80		
25	Oneri straordinari	212.594,43	86.966,04	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	212.594,43	86.966,04		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	212.594,43	86.966,04		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	167.687,37	88.955,76		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-4.832.390,25	-2.826.254,64		
26	Imposte (*)	193.089,04	219.126,89	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-5.025.479,29	-3.045.381,53	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

COMUNE DI RANDAZZO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

BILANCIO CONSOLIDATO

2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA
(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

La presente relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2017 del Comune di RANDAZZO ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Il bilancio consolidato degli enti locali

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo, redatto dalla capogruppo.

Il quadro normativo per la predisposizione del bilancio consolidato è così composto:

- articoli 11bis – 11quinquies del D.Lgs. 118/2011;

- allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.

Quest'ultimo prevede, come raccomandazione finale, il rinvio ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l'obbligo è previsto il rinvio dell'obbligo di un anno);

- redazione seguendo gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del D.Lgs. 118/2011 e quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 allegato al succitato decreto;

- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato;

- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune di RANDAZZO, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2017, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica .

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento

Costituiscono componenti del GAP:

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative;

2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Non rileva ai fini del Gruppo amministrazione pubblica la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società, per cui occorre esaminare gli enti che regolano la vita del soggetto e i suoi rapporti con l'amministrazione pubblica (statuti, regolamenti, contratti, ecc...) e verificare il grado di controllo.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento¹ per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

GAP e perimetro di consolidamento Comune di RANDAZZO

Il Comune capogruppo ha individuato, con deliberazione di Giunta Comunale n. del, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, le società quali componenti del "Gruppo Comune di Randazzo", oltre al Comune di Randazzo, in qualità di capogruppo, i seguenti organismi partecipati:

Società partecipate :

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	JONIAMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Diretta	GESTIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	8,19	SOCIETA' POSTA IN LIQUIDAZIONE

Ulteriori informazioni

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, ai fini delle informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, non sussistono rischi finanziari.

PERDITE RIPIANATE DALLA CAPOGRUPPO

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2017.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2017.

Il bilancio consolidato per l'esercizio 2017 del Comune di RANDAZZO è il primo bilancio consolidato redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Criteri di valutazione delle voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si sono manifestate differenze con i criteri adottati dal Comune capogruppo. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

ATTIVITA' :

IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nello stato patrimoniale redatto dal comune capogruppo nel rispetto delle norme del D.Lgs. 118/2011 non vi sono immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.

CREDITI

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri

soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

RATEI E RISCOINTI

Comune capogruppo: Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2017 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

PASSIVITA':

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

DEBITI

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

CONTO ECONOMICO :

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

ONERI FINANZIARI

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della

rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa e quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Nella redazione del bilancio consolidato del Comune di RANDAZZO si è proceduto a consolidare la società partecipate tramite il metodo proporzionale.

Lo stato patrimoniale consolidato

La sezione dell'attivo si compone di quattro macro classi, mentre nella sezione del passivo si trova una distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

Si riporta di seguito l'attivo e il passivo consolidato per l'esercizio 2017:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	246,03	246,03	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	246,03	246,03		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.572,63	6.572,63	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.566,23		BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	21.138,86	6.572,63		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	4.870.042,76	5.118.741,71		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	13.694,99	13.694,99		
1.3	Infrastrutture	1.065.960,52	1.065.960,52		
1.9	Altri beni demaniali	3.790.387,25	4.039.086,20		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	30.490.336,30	30.221.775,74		
2.1	Terreni	7.232.647,11	7.233.908,76	BI11	BI11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	23.159.566,21	22.881.490,70		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	255,77	12.811,47	BI12	BI12
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	86.290,55	73.697,55	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware		8.000,00		
2.7	Mobili e arredi	7.268,17	7.543,42		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	4.308,49	4.323,84		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		1.270.910,33	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	35.360.379,06	36.611.427,78		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BI111	BI111
a	<i>imprese controllate</i>			BI111a	BI111a

	b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>				
2		Crediti verso	232,10	232,10	BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	232,10	232,10	BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	232,10	232,10		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	35.381.750,02	36.618.232,51		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	6.117.247,36	7.250.968,30		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	3.902.536,93	6.109.189,34		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	2.214.710,43	1.141.778,96		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.269.625,41	2.655.271,58		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.269.625,41	2.655.271,58		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	4.059.644,18	5.429.240,66	CII1	CII1
4	Altri Crediti	675.017,86	596.500,89	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	9.910,96	7.146,35		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	396.020,08	337.018,05		
c	<i>altri</i>	269.086,82	252.336,49		
	Totale crediti	13.121.534,81	15.931.981,43		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	39.913,20	122.729,13		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	39.913,20	122.729,13		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	20.088,27	16.843,88	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	74,04	369,94	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	60.075,51	139.942,95		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.181.610,32	16.071.924,38		
	<u>D) RATEI E RISCOINTI</u>				
1	Ratei attivi	62.463,33	188.425,20	D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	62.463,33	188.425,20		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	48.626.069,70	52.878.828,12		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	4.072.023,68	4.072.023,68	AI	AI
II	Riserve	28.816.563,71	31.861.945,06		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	28.816.563,72	31.861.945,09	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	-0,01	-0,03	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>				
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-5.025.479,29	-3.045.381,53	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	27.863.108,10	32.888.587,21		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	27.863.108,10	32.888.587,21		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	25.239,29	25.239,29	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	25.239,29	25.239,29		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.330,46	1.426,12	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	3.330,46	1.426,12		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	7.580.585,98	8.367.690,28		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	3.303.369,94	3.784.976,35	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	4.277.216,04	4.582.713,93	D5	
2	Debiti verso fornitori	8.080.379,72	6.719.139,85	D7	D6
3	Acconti	2.558,23	2.558,23	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	702.245,39	553.983,41		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	540.610,92	388.694,17		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	161.634,47	165.289,24		
5	Altri debiti	848.013,70	673.633,19	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	333.999,61	228.749,49		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	140.517,24	37.193,27		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	373.496,85	407.690,43		

		TOTALE DEBITI (D)	17.213.783,02	16.317.004,96		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	86.302,53	212.264,24	E	E
II		Risconti passivi	3.434.306,30	3.434.306,30	E	E
	1	Contributi agli investimenti	3.434.306,30	3.434.306,30		
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	2.876.416,56	2.876.416,56		
	b	<i>da altri soggetti</i>	557.889,74	557.889,74		
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.520.608,83	3.646.570,54		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	48.626.069,70	52.878.828,12		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	1.197.763,21	1.197.763,21		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.197.763,21	1.197.763,21		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

I l conto economico consolidato

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2017.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

Si riporta di seguito il risultato consolidato.

RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO :

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.856.786,94	3.772.637,64		
2	Proventi da fondi perequativi	1.072.931,47	1.072.776,68		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.441.656,41	3.329.746,64		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.441.656,41	2.244.411,54		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		1.085.335,10		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.136.932,52	1.248.242,34	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	217.574,53	222.977,76		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	797.887,98	809.969,14		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	121.470,01	215.295,44		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	148.149,73	155.845,88	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		8.656.457,07	9.579.249,18		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	391.700,39	374.634,06	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.554.481,53	3.660.479,24	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	61.752,52	61.910,91	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	309.769,59	252.409,29		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	309.769,59	252.409,29		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	3.343.072,36	3.539.407,22	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	5.700.647,69	1.231.640,84	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.200.728,03	1.223.450,84	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	4.499.919,66	8.190,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti		3.110.932,47	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	182.753,74	211.503,42	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		13.544.177,82	12.442.917,45		

	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-4.887.720,75	-2.863.668,27		
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	1.220,87	134,25	C16	C16
	Totale proventi finanziari	1.220,87	134,25		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	113.577,74	51.676,38	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	113.542,85	50.497,10		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	34,89	1.179,28		
	Totale oneri finanziari	113.577,74	51.676,38		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-112.356,87	-51.542,13		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
2	Rivalutazioni			D18	D18
2	Svalutazioni			D19	D19
3	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
2	Proventi straordinari	380.281,80	175.921,80	E20	E20
4	a Proventi da permessi di costruire	115.126,72	110.174,49		
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale				
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	265.155,08	65.747,31		E20b
	d Plusvalenze patrimoniali				E20c
	e Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	380.281,80	175.921,80		
25	Oneri straordinari	212.594,43	86.966,04	E21	E21
	a Trasferimenti in conto capitale				
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	212.594,43	86.966,04		E21b
	c Minusvalenze patrimoniali				E21a
	d Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	212.594,43	86.966,04		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	167.687,37	88.955,76		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-4.832.390,25	-2.826.254,64		
26	Imposte (*)	193.089,04	219.126,89	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-5.025.479,29	-3.045.381,53	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

Il presente documento relazione sulla gestione (che include la nota integrativa), allegato allo Stato patrimoniale consolidato e al Conto economico consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio consolidato e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	246,03	246,03	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	246,03	246,03		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.572,63	6.572,63	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.566,23		BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	21.138,86	6.572,63		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	4.870.042,76	5.118.741,71		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	13.694,99	13.694,99		
1.3	Infrastrutture	1.065.960,52	1.065.960,52		
1.9	Altri beni demaniali	3.790.387,25	4.039.086,20		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	30.490.336,30	30.221.775,74		
2.1	Terreni	7.232.647,11	7.233.908,76	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	23.159.566,21	22.881.490,70		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	255,77	12.811,47	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	86.290,55	73.697,55	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware		8.000,00		
2.7	Mobili e arredi	7.268,17	7.543,42		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	4.308,49	4.323,84		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		1.270.910,33	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	35.360.379,06	36.611.427,78		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso	232,10	232,10	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	232,10	232,10	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	232,10	232,10		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	35.381.750,02	36.618.232,51		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	6.117.247,36	7.250.968,30		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	3.902.536,93	6.109.189,34		
c	Crediti da Fondi perequativi	2.214.710,43	1.141.778,96		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.269.625,41	2.655.271,58		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.269.625,41	2.655.271,58		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	4.059.644,18	5.429.240,66	CII1	CII1
4	Altri Crediti	675.017,86	596.500,89	CII5	CII5
a	verso l'erario	9.910,96	7.146,35		
b	per attività svolta per c/terzi	396.020,08	337.018,05		
c	altri	269.086,82	252.336,49		
	Totale crediti	13.121.534,81	15.931.981,43		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	39.913,20	122.729,13		
a	Istituto tesoriere	39.913,20	122.729,13		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	20.088,27	16.843,88	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	74,04	369,94	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	60.075,51	139.942,95		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.181.610,32	16.071.924,38		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	62.463,33	188.425,20	D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	62.463,33	188.425,20		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	48.626.069,70	52.878.828,12		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	4.072.023,68	4.072.023,68	AI	AI
II	Riserve	28.816.563,71	31.861.945,06		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	28.816.563,72	31.861.945,09	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	-0,01	-0,03	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>				
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-5.025.479,29	-3.045.381,53	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	27.863.108,10	32.888.587,21		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	27.863.108,10	32.888.587,21		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	25.239,29	25.239,29	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	25.239,29	25.239,29		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.330,46	1.426,12	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	3.330,46	1.426,12		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	7.580.585,98	8.367.690,28		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	3.303.369,94	3.784.976,35	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	4.277.216,04	4.582.713,93	D5	
2	Debiti verso fornitori	8.080.379,72	6.719.139,85	D7	D6
3	Acconti	2.558,23	2.558,23	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	702.245,39	553.983,41		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	540.610,92	388.694,17		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	161.634,47	165.289,24		
5	Altri debiti	848.013,70	673.633,19	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	333.999,61	228.749,49		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	140.517,24	37.193,27		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	373.496,85	407.690,43		
	TOTALE DEBITI (D)	17.213.783,02	16.317.004,96		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	86.302,53	212.264,24	E	E

		Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011			
				E	E
II	Risconti passivi	3.434.306,30	3.434.306,30		
1	Contributi agli investimenti	3.434.306,30	3.434.306,30		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	2.876.416,56	2.876.416,56		
b	<i>da altri soggetti</i>	557.889,74	557.889,74		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.520.608,83	3.646.570,54		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		48.626.069,70	52.878.828,12		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		1.197.763,21	1.197.763,21		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.197.763,21	1.197.763,21		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)